



COMUNE DI RAGUSA

Regolamento servizi a favore degli anziani addetti al verde pubblico e sorveglianza davanti alle scuole

(Deliberazione di Consiglio comunale n.298 del 22-12-1986)

ART. 1

L'Amministrazione comunale, attraverso la Sezione Assistenza Sociale può destinare gli anziani ai servizi di:

- sorveglianza presso le scuole;
- sorveglianza presso le attrezzature sportive;
- Sorveglianza nei giardini e parchi pubblici;
- sorveglianza nei centri diurni e di ristoro;
- sorveglianza presso le spiagge e zone balneari;
- educazione lingua italiana, estere, storia, geografia, aritmetica, attività scientifica, scienze;
- accompagnamento a monumenti e musei in gite per anziani e minori;
- trasporto ed accompagnamento degli handicappati;
- attività di sostegno nei confronti di anziani e inabili (letture, compagnia, servizi similari).

ART. 2

L'aspirante che abbia compiuto 60 anni e che sia pensionato, deve produrre domanda, in carta libera, allegando il modello 101 o il mod. 740, all'Ufficio Attività Sociali del Comune di Ragusa unitamente allo stato di famiglia, a seguito di manifesto diramato dal Comune una volta per anno per tutti i servizi.

ART. 3

L'Ufficio Attività Sociali deve richiedere al Comando Vigili Urbani i prescritti accertamenti di Ufficio, a corredo della pratica.

ART. 4

Per l'esame delle istanze la competenza sarà della Commissione Consiliare per l'Assistenza Sociale.

ART. 5

La Commissione stabilisce gli appositi criteri per la individuazione degli anziani idonei e può chiedere agli interessati ulteriore documentazione, ove necessario.

ART. 6

Per ciascun servizio la Commissione, sulla base dei criteri prestabiliti, predispone apposita graduatoria, dalla quale saranno chiamati gli addetti nel numero previsto nel bando.

ART. 7

L'Ufficio Attività Sociali, unitamente agli uffici competenti predispone gli atti per la stipula dei contratti d'opera trimestrali, e curerà, sempre d'accordo con gli uffici interessati, le sedi ove gli anziani presteranno la loro opera, tenendo conto delle esigenze operative delle varie situazioni locali e della residenza degli operanti.

ART. 8

In relazione al tipo di servizio richiesto, i prestatori d'opera devono rispondere a precisi requisiti anagrafici, fisici e penali, i primi dei quali riguardano la residenza nel comune da almeno un anno e l'età che non deve essere inferiore a 60 anni, la seconda e la terza saranno accertati d'ufficio.

Art. 9

I prestatori d'opera esercitano o un servizio all'entrata e all'uscita degli alunni presso le scuole, o presso i parchi, o presso i giardini, o presso le palestre e attrezzature sportive o di occupazione delle materie delle classi elementari e medie nei centri di proprietà o di conduzione comunale o di cicerone nelle gite per anziani e minori o per accompagnamento e trasporto degli handicappati o di lettura, compagnia e similari nei confronti di handicappati o inabili.

ART. 10

Gli uffici comunali interessati, sempre nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2222 del C.C., hanno una funzione di coordinamento e di controllo.

ART. 11

Gli addetti non potranno, in alcun caso, svolgere prestazioni superiori a 2 ore per giorno, a seconda del servizio ed il vincolo di orario deve essere determinato dai condizionamenti dei servizi stessi.

ART. 12

Gli addetti possono essere riconfermati solo due volte per anno a trimestri alternati e con gli stessi, in ordine ai rispettivi impegni, saranno tenuti appositi incontri di orientamento sulle mansioni da svolgere.

ART. 13

Sia l'Amministrazione comunale che gli interessati possono in qualsiasi momento, recedere dal contratto, senza alcun preavviso, con semplice comunicazione scritta, che deve pervenire tempestivamente.

ART. 14

Gli operatori che prestano il rispettivo servizio sono assicurati sia per infortuni che dovessero subire durante il servizio, sia per la responsabilità civile verso terzi, e di ciò avrà cura la Ripartizione Ragioneria e Finanza.

ART. 15

Eventuali piccole riparazioni alle attrezzature fornite dall'Amministrazione agli anziani per lo svolgimento del servizio, sono eseguite direttamente o indirettamente a cura degli interessati e rimborsate tempestivamente, su presentazione di regolare fattura e/o ricevuta, tramite il servizio economato.

ART. 16

Il compenso orario forfettario è fissato in £. 5.000 nei giorni feriali e in £. 6.000 nei giorni festivi e per non oltre due ore giornaliere per tutti i servizi, con esclusione per l'accompagnamento ed il trasporto degli handicappati che sarà invece, di £. 7.000 nei giorni feriali e, ove necessario, di £. 9.000 nei giorni festivi, il cui pagamento verrà mensilmente, su certificazione dell'Ufficio (o Ripartizione) Attività Sociali, previa firma del Ragioniere, del Capo Ripartizione certificazione da trasmettere alla Ragioneria Generale che emetterà, subito dopo il dovuto mandato.

Il compenso varierà a seconda del variare del costo della vita e sarà stabilito dal Consiglio Comunale.

m--tinto, recedere dal

contratto, senza alcun preavviso, con semplice cor